

CONTRATTO TRA

RTI

E

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Firenze _____

TRA

REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Saccati, P.zza del Duomo n. 10, C.F e P. IVA 01386030488, rappresentata da, nata ail, domiciliata presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente responsabile del Settore, competente per materia, confermata con decreto n. del del Direttore Generale della Direzione Generale autorizzata ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 38/2007 e successive modifiche, ad impegnare legalmente e formalmente la Regione Toscana per il presente atto

E

_____, (di seguito denominato "Beneficiario"), con sede legale in _____, Via _____, C.F. e P.I. _____, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ rappresentata dal sig. _____, nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante pro tempore, domiciliato per il presente atto presso la sede della società, o da persona eventualmente da egli delegata giusta procura che si allega al presente Contratto.

PREMESSO CHE

- in data _____ sul BURT n. _____ del _____ è stato pubblicato il decreto dirigenziale n. _____ del _____, di approvazione della graduatoria delle domande ammesse al _____ ai finanziamenti del Fondo unico rotativo per prestiti (FURP) Linea di intervento 1.4.a 2 Sezione.....;
- l'ammissione al finanziamento è condizionata alla verifica con esito positivo nonché al mantenimento dei requisiti previsti e dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e ad ogni altra condizione necessaria prevista dalla normativa vigente e dal bando;

VISTA

la normativa di riferimento ed, in particolare:

- L.R. n. 35/2000 e s.m.i.;
- D.LGS. 31-03-1998 n. 123 recante Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59;
- Decisione della Commissione C(2013) n. 8910 del 09.12.2013 recante modifica della decisione C(2007)3785 che adotta il programma operativo revisionato (versione VI) per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Toscana POR CReO Fesr Toscana 2007-2013;
- REG. (CE) n. 1080/2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 05-07-2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Reg. n. 1783/1999;
- REG. (CE) n. 1083/2006, del Consiglio, del 11-07-2006 recante Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. n. 1260/1999;
- REG. (CE) n. 1828/2006, della Commissione, del 08-12-2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. n. 1083/2006 e del Reg. n. 1080/2006;
- REG. (UE) n. 651, della Commissione, del 17-06-2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;
- Delibera di G.R. n. 504 del 16-06-2014 di approvazione del DAR del POR CReO Fesr Toscana 2007-2013, versione n. 21 che prevede, tra l'altro, la Linea di Intervento 14 a 2) "Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari" all'interno della quale sono inseriti gli interventi regionali a favore delle imprese, attivati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato;

- Decreto dirigenziale n..... deldi approvazione del bando per il Fondo unico rotativo per prestiti (FURP) Linea di intervento 1.4.a 2 Sezioni (d'ora in avanti "bando");

TUTTO CIO' PREMESSO

i componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente Contratto, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Oggetto

Il presente Contratto ha per oggetto la realizzazione del programma di investimento_____

Art. 2 - Durata

Il presente Contratto decorre dalla data di stipula tra le parti e ha validità fino alla completa restituzione del finanziamento agevolato;

L'investimento deve essere completato entro _____.

Eventuali proroghe sono concesse, previa istanza del Beneficiario secondo le modalità previste dal paragrafo 3.3 del bando.

Art. 3 – Obblighi della Regione Toscana

La Regione Toscana si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite dal presente Contratto, un finanziamento massimo di euro _____ (.....cifra in lettere) a fronte di un costo totale dell'investimento pari ad euro _____ (_____cifra in lettere).

Resta inteso che l'esatto ammontare del finanziamento da erogare verrà determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili così come previsto dal successivo art.5.

L'erogazione del finanziamento di cui all'art. 6 è subordinata alla verifica da parte del soggetto gestore del mantenimento da parte del Beneficiario dei requisiti per l'accesso all'aiuto previsti dal paragrafo 2.2. del bando (ad eccezione del requisito dimensionale), nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

Art. 4 – Obblighi del Beneficiario

Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, del bando di cui alle premesse e del presente Contratto, il Beneficiario si impegna a:

1. realizzare l'investimento secondo le modalità previste nel programma di investimento approvato con decreto dirigenziale _____, e comunque nella misura minima dell'80% dell'importo dell'investimento ammesso, come previsto dal bando, salvo il caso di approvazione di un lotto funzionale autonomo ai sensi del paragrafo 6.3 del bando, fermo restando l'investimento minimo di euro 42.000,00 (.....cifra in lettere). La percentuale di realizzazione viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
2. realizzare l'investimento entro la data indicata all'art. 2, salvo proroga;
3. rendicontare le spese effettivamente sostenute e quietanziate per la realizzazione dell'investimento; tali spese devono essere sostenute nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda ed il termine di completamento dell'investimento, salvo eventuali proroghe concesse ai sensi dell'art. 2, rispettando le prescrizioni contenute nel bando;
4. fornire i report tecnici per ciascuno stato di avanzamento secondo le modalità indicate nel bando;
5. rispettare le normative del POR CReO Fesr Toscana 2007-2013 in materia di gestione e monitoraggio del finanziamento di cui all'art. 8;
6. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile dell'investimento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per dieci anni dalla data in cui è concesso il finanziamento;
7. comunicare le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento dell'investimento, riguardanti il requisito di Beneficiario come specificato al paragrafo 6.4 del bando;
8. richiedere al soggetto gestore l'autorizzazione per eventuali variazioni al programma di investimento secondo il paragrafo 6.3 del bando;
9. rispettare, per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, le prescrizioni contenute nel bando;
10. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del programma di investimento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 15 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

11. rispettare le prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (CE) 1828/2006. In particolare il Beneficiario è tenuto ad informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale parte FESR 2007-2013, secondo le direttive dall'articolo 8 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, relativo a "responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico" e, sulla base del suddetto Regolamento, secondo le indicazioni del Piano di Comunicazione adottato dalla Regione Toscana, reperibile sul sito Internet <http://www.regione.toscana.it/por-creo/comunicazione-e-informazione>;
12. rispettare le disposizioni in materia di cumulo di cui al paragrafo 3.7 del bando;
13. rispettare il piano di rientro che, quale parte integrante e sostanziale del Contratto, sarà definito ai sensi dell'art. 14;
14. mantenere per tutta la durata dell'investimento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso all'aiuto stesso (ad eccezione del requisito dimensionale), ed in particolare:
 - a. essere in regola con il pagamento dei contributi INPS-INAIL a favore dei lavoratori;
 - b. essere in regola con la normativa antimafia (in caso di aiuto superiore ad euro 150.000);
 - c. mantenere il merito creditizio;
 - d. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, vale a dire che nei confronti dell'impresa non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - e. garantire comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - f. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:
 - 1) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - 2) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro¹;
 - 3) inserimento dei disabili²;
 - 4) pari opportunità³;

¹ D.Lgs. 09-04-2008 n. 81 e D.M. 17-12-2009.

² Legge 12-03-1999 n. 68.

³ D.Lgs. n. 198/2006.

- 5) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale
 - 6) tutela dell'ambiente⁴;
 - g. mantenere i requisiti di premialità e di priorità secondo gli impegni assunti con il programma di investimento per il periodo di svolgimento dell'investimento stesso;
 - h. essere regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede legale o unità locale, rispettivamente destinatarie e dell'intervento un codice ATECO ammissibile a bando secondo quanto previsto dal paragrafo 2.1, salvo quanto previsto dal paragrafo 2.2. punti 5 e 6 del bando;
15. mantenere per tutta la durata del programma di investimento, nonché per i 5 anni successivi alla data del decreto di approvazione della rendicontazione finale di spesa, i seguenti requisiti di ammissibilità:
- a. la sede legale o l'unità produttiva locale, destinataria dell'investimento oggetto di agevolazione, in Toscana risultante da visura camerale come previsto al paragrafo 2.2 del bando;
 - b. l'iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - c. essere impresa attiva, vale a dire non essere in stato di fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o comunque in una delle fattispecie della Legge fallimentare e di altre leggi speciali, che comporti la distrazione del bene o del progetto oggetto dell'agevolazione;
 - d. non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata, salvo i casi di mantenimento dei beni all'interno del processo produttivo in presenza di cessione o conferimento di azienda, fusione, scissione di impresa e contratto di affitto, come specificato al paragrafo 6.4 del bando.

Art. 5 – Spese ammissibili e rendicontazione

Le spese ammissibili sono quelle indicate al paragrafo 3.4 del bando purché effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

La rendicontazione delle spese sostenute deve essere presentata al soggetto gestore (in qualità di Organismo Intermedio, Responsabile di gestione, pagamento e controllo di primo livello) secondo le modalità di cui al paragrafo 7.1 del bando.

Art. 6 - Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento agevolato è effettuata mediante _____ a favore di

⁴ D.Lgs. n. 152 del 2006 "Norme in materia ambientale".

_____ presso _____ intestato al Beneficiario da effettuarsi secondo le modalità indicate dal bando. In caso di variazioni il Beneficiario è tenuto a comunicare al soggetto gestore le diverse coordinate bancarie.

Il finanziamento è corrisposto con le seguenti modalità:

- a saldo;
- in conto anticipo previa presentazione di garanzia fideiussoria;
- per stato avanzamento lavori (SAL).

Art. 7 - Cumulo

Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni sul cumulo previste al paragrafo 3.7 del bando.

Art. 8 - Monitoraggio dell'investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare le normative del POR CReO FESR Toscana 2007-2013 in materia di gestione e monitoraggio del finanziamento; in particolare, il Beneficiario è obbligato (se richiesto dalla Regione Toscana) ad inviare le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale.

Art. 9 – Controlli e ispezioni

L'investimento è sottoposto a controlli e ispezioni a campione al fine di accertare la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dall'investimento realizzato rispetto a quello ammesso al beneficio, ivi compreso la congruenza delle spese sostenute, come da paragrafo 8.1 del bando.

Il Beneficiario dovrà fornire tutte le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del programma di investimento comunque richieste dalla Regione e/o dagli Enti dalla Regione incaricati; dovrà inoltre fornire le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al Bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito.

La Regione Toscana, direttamente o tramite soggetto a ciò autorizzato, si riserva di effettuare in ogni momento, controlli documentali ed ispezioni presso il Beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione del programma di investimento e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

Art. 10 – Rinuncia

La rinuncia al finanziamento dopo la sottoscrizione del presente contratto, comporta la risoluzione del contratto e la conseguente revoca, nonché l'eventuale applicazione del rimborso forfettario di cui al paragrafo 8.4 del bando, qualora la rinuncia sia comunicata trascorsi 30 giorni dalla data della comunicazione dell'assegnazione.

Art. 11 - Cause di decadenza e revoca

Il Beneficiario decade dal beneficio, con conseguente risoluzione del contratto per inadempimento e revoca totale⁵ del finanziamento concesso, nei seguenti casi:

1. esito negativo, anche di uno, dei controlli di cui al paragrafo 8.1,
2. rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
3. mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi previsti dall'art. 4 dello stesso, ad eccezione del mancato rispetto delle scadenze del piano di rientro;
4. accertata indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave con provvedimento giudiziale⁶. In questo caso, ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. 123/1998, con la revoca del contributo è disposta la restituzione delle somme erogate e l'applicazione della sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'aiuto indebitamente fruito;
5. rinuncia del beneficiario di cui all'art. 10.

La revoca totale, tranne nel caso della rinuncia di cui all'art. 10, configura in ogni caso un inadempimento da parte del beneficiario.

La Regione Toscana, quindi, procede alla risoluzione del Contratto, previo accertamento dell'inadempimento stesso attraverso un contraddittorio con il beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990 e alla conseguente revoca del finanziamento concesso secondo le modalità indicate nel Bando.

Le seguenti circostanze che non determinano motivi di revoca totale danno luogo alla revoca parziale del contributo:

- a) la non completa realizzazione del programma investimento e/o non corretta rendicontazione finale del programma di investimento;
- b) la rideterminazione del finanziamento per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati.

E' motivo di revoca del beneficio del termine il mancato rispetto delle scadenze del piano di rientro di cui all'articolo 14.

⁵ Cfr. art. 9, L.R. n. 35/2000

⁶ Ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, L.R. n. 35/2000

La revoca costituisce in capo alla Regione Toscana il diritto ad esigere immediato pagamento, totale o parziale, dell'aiuto concesso e a disporre, con le modalità indicate nel paragrafo 8.3 del bando, il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute.

Art. 12 - Sospensione dell'erogazione del finanziamento

Ai sensi dell'art. 9 bis L.R. 35/2000 è sospesa l'erogazione del contributo concesso in caso di adozione da parte delle autorità competenti dei provvedimenti di sospensione o d'interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Art. 13 - Sanzioni e Rimborsi a carico del Beneficiario

Nel caso sia accertata, con provvedimento giudiziale, l'indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

Nel caso di cui al comma 1 del presente articolo, il Beneficiario, ai sensi dell'art. 9 bis, comma 3 quater della L.R. n. 35/2000, non può accedere a contributi per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di revoca. La sanzione di cui al comma 1 non si applica alle imprese che hanno proceduto alla rinuncia del contributo stesso (art. 9 bis, comma 3 quinquies L.R. n. 35/2000).

Ai sensi dell'art. 9, comma sexies, L.R. n. 35/2000, il Beneficiario destinatario di un provvedimento di revoca del contributo successivamente all'adozione del provvedimento amministrativo di concessione, dovrà corrispondere alla Regione Toscana un rimborso di cui al paragrafo 8.4 del bando.

Tale rimborso è dovuto anche dall'impresa che rinuncia al contributo trascorsi trenta giorni dalla data della comunicazione di assegnazione.

Art. 14 - Piano di rientro

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Contratto il "Piano di rientro" che sarà definito successivamente alla conclusione dell'investimento, in relazione all'esatto ammontare del finanziamento erogato, calcolato sulla base dell'investimento effettivamente realizzato e correttamente rendicontato.

Il "Piano di rientro", è quindi sottoscritto dalle parti, successivamente alla firma del presente contratto e ne costituisce allegato al presente contratto.

Esso dovrà prevedere obbligatoriamente:

- a) importo complessivo finanziato;
- b) modalità di pagamento delle rate;
- c) durata del preammortamento;
- d) numero delle rate, scadenza e relativi importi;
- e) termine del piano di ammortamento.

L'aiuto rimborsabile resta in preammortamento per due semestri dal momento dell'erogazione.

Successivamente ha inizio il rimborso dell'aiuto erogato, mediante pagamento di rate semestrali posticipate costanti nella misura indicata dal "Piano di rientro".

Nella fase di rimborso del finanziamento agevolato, prima della scadenza della rata il Beneficiario può presentare istanza, alternativamente, di rimodulazione del piano di ammortamento o di differimento del pagamento di massimo due rate del piano di ammortamento stesso, con le modalità stabilite nella Delibera G.R. n. 295 del 20.04.2009 e s.m.i..

Il mancato pagamento alle scadenze indicate, anche di una sola rata, darà diritto alla Regione Toscana di richiedere al Beneficiario l'immediato pagamento di tutto il credito residuo, senza necessità, per il medesimo, di provvedere alla costituzione in mora, secondo quanto previsto dall'Ordinamento Contabile della Regione Toscana (D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R s.m.i.).

Entro 60 (sessanta) giorni successivi alla scadenza della rata insoluta il soggetto gestore provvederà ad inviare apposito "Sollecito di pagamento". Entro 60 (sessanta) giorni da tale richiesta il beneficiario deve provvedere al pagamento o, in alternativa, presentare richiesta di rimodulazione del piano di ammortamento di cui alla Delibera G.R. n. 295 del 20.04.2009 e s.m.i.. Qualora il beneficiario non abbia effettuato alcuna richiesta o, in alternativa, non abbia provveduto al pagamento, il soggetto gestore procederà al trasferimento della pratica alla Regione Toscana la quale disporrà la revoca del beneficio del termine del finanziamento, con conseguente richiesta del pagamento dell'intero debito residuo, oltre a interessi calcolati dalla data di scadenza della prima rata non pagata e fino alla data di predisposizione del decreto di revoca del beneficio del termine, al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) di volta in volta vigente.

E' facoltà del Beneficiario rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, l'aiuto rimborsabile concesso. Qualora il versamento anticipato non estingua completamente il debito residuo, le somme verranno imputate:

- a) quale rimborso delle rate con scadenza più prossima;
- b) quale rimborso delle rate con scadenza più remota;

- c) quale rimborso proporzionale di tutte le rate a scadenza.

La scelta del modo in cui imputare il rimborso anticipato è a discrezione del Beneficiario, che dovrà indicarlo al momento della richiesta scritta di anticipo rimborso. In mancanza di tali indicazioni sarà il soggetto gestore ad effettuare tale scelta. In ogni caso il soggetto gestore provvederà a rimettere al Beneficiario un nuovo piano di rientro.

Art. 15 – Segnalazione centrale rischi

Il soggetto gestore tratterà i dati relativi al finanziamento nel rispetto degli adempimenti disposti dalle autorità ed organi di vigilanza del sistema bancario e finanziario con particolare riferimento agli obblighi di partecipazione al servizio di centralizzazione dei rischi (Centrale dei rischi – Banca d'Italia).

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

I dati forniti alla Regione Toscana saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Contratto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per le finalità previste dal presente Contratto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;
- titolare del trattamento è la Regione Toscana, Giunta Regionale;

- il responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Toscana è la Dr.ssa Simonetta Baldi Responsabile pro tempore del Settore Politiche Orizzontale di Sostegno alle Imprese della D.G. Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze;

- i Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono: per Fidi Toscana S.p.A. la Sig.ra Gabriella Gori e il Sig. Angelo Manzoni; per Artigiancredito Toscano S.C. il Sig. Francesco Mega e Sig. Fabrizio Caldiero; per Artigiancassa S.p.A il Sig. Antonio Tirelli. L'interessato per l'esercizio dei suoi diritti potrà fare una specifica richiesta ai seguenti recapiti:

1. Fidi Toscana S.p.A. Tel. 055.23841, fax. 055.212805, e-mail: privacy@fiditoscana.it, reclami@fiditoscana.it.
2. Artigiancredito Toscano S.C Tel 055.737841, fax: 055.7378400 e-mail: servizioreclami@artigiancreditoscano.it,
3. Artigiancassa S.p.A Tel. 06.58451, Fax 06.5899672, e-mail: privacy@artigiancassa.it, reclami@artigiancassa.it.

In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003, rivolgendosi all'indirizzo.

Art. 17 - Registrazione e oneri fiscali

Il presente Contratto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, II comma, del D.P.R. n. 634 del 26/10/1972, a cura e spese della parte richiedente.

Ogni altra spesa relativa al presente Contratto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

Art. 18 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente Contratto, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 19 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Art. 20 – Firma digitale

Il presente Contratto viene sottoscritto dalle parti con firma digitale.

La Regione Toscana, tramite il soggetto gestore, si impegna a comunicare al beneficiario la data di marcatura temporale del presente Contratto che avverrà dopo l'apposizione dell'ultima firma prevista.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

REGIONE TOSCANA

Il Dirigente

IL BENEFICIARIO

Il legale rappresentante

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante pro tempore della società _____, o da egli delegato, dichiara di aver preso conoscenza e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e ss C.C., i seguenti articoli:

_____.

IL BENEFICIARIO

Il legale rappresentante